

Innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up

Focus on

### **IPOPARATIROIDISMO**

### **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**



### **BOLOGNA**

STARHOTELS EXCELSIOR V.le Pietro Pietramellara, 51



**19 GIUGNO 2025** dalle **10.00** alle **13.30** 



# **IPOPARATIROIDISMO**



#### RAZIONALE SCIENTIFICO

L'ipoparatiroidismo è una condizione rara in cui le ghiandole paratiroidi non producono quantità sufficienti di ormone paratiroideo comportando squilibri nel metabolismo di calcio e fosforo con l'insorgenza di disturbi collegati di diversa entità/gravità che possono essere sfumati e non sempre facilmente rapidamente identificabili. I sintomi comuni vanno dal formicolio alle mani o alla bocca, ai crampi muscolari nei casi più gravi fino alla tetania. Nei casi più severi si possono verificare diverse malattie d'organo, anomalie scheletriche, bassa statura, disabilità intellettiva, calcificazione dei gangli della base, vitiligine, manifestazioni renali. Ed in questi casi può essere sconvolta completamente la possibilità di condurre una vita normale.

La patologia cronica impatta generalmente su pazienti giovani (30/40 anni) in piena età lavorativa ed i dati epidemiologici indicano circa 10.000/15.000 persone affette in Italia. Si divide macroscopicamente in 2 forme: una primaria (circa 30% dei casi) ed una secondaria (circa 70%) in base alla causa di insorgenza. Può infatti essere provocata sia da una malattia autoimmune che da un danno iatrogeno (es° radioterapia), che dalla rimozione delle qhiandole paratiroidi durante la tiroidectomia o la paratiroidectomia. Oltre la metà dei casi sono collegati agli interventi di tiroidectomia radicale con sintomi che si rendono evidenti generalmente 1-2 giorni post intervento, ma che possono esordire anche dopo mesi o anni.

Questo scenario configura diverse criticità gestionali che possono essere facilmente riassunte in alcuni punti chiave: una genesi di malattia molto diversa che comporta una diagnosi non sempre rapida per il clinico inesperto, diverse specialità cliniche coinvolte ma non sempre coordinate nella gestione della malattia tra presa in carico e follow-up (es° internista, endocrinologo, otorino, chirurgo, chirurgo oncologo, MMG, etc), ad oggi la mancanza di una terapia specifica in grado di impattare efficacemente sulla malattia cronica.

In prospettiva, la **ricerca** sta però producendo interessanti avanzamenti terapeutici che dovranno necessariamente portare ad una rapida <u>revisione</u> <u>organizzativa dei percorsi diagnostico-assistenziali</u>. Ed in questa ottica Motore Sanità intende iniziare un percorso attraverso le principali regioni Italiane con l'obiettivo di facilitare questo cambio di scenario che potrebbe garantire in prima istanza ai pazienti con patologia più impegnativa una qualità di vita nettamente migliore.



# **IPOPARATIROIDISMO**



#### **PROGRAMMA**

#### Introduzione di scenario

Luciano Flor, Direzione Scientifica di Motore Sanità

#### Saluti delle autorità

Massimo Fabi, Assessore alle Politiche per la salute, Regione Emilia-Romagna

Nicola Marcello, Consigliere regionale e Vice Presidente della Commissione IV sulle Politiche per la salute e le politiche sociali, Regione Emilia-Romagna

Annalisa Arletti, Consigliere regionale Commissione IV sulle Politiche per la salute e le politiche sociali, Regione Emilia-Romagna

Ipoparatiroidismo oggi: epidemiologia regionale, impatto socio-assistenziale, cutting edge della ricerca e prospettive di cura

Guido Zavatta, DM Endocrinologia Sant'Orsola Malpighi, Carendo BO

#### Impatto della malattia nel Real World

Marta Cecconi, Presidente APPI (Associazione Per i Pazienti con Ipoparatiroidismo)

#### Tavola Rotonda

Dagli attuali percorsi di diagnosi, cura, follow-up quali nuovi bisogni e prospettive

Modera: Luciano Flor, Direzione Scientifica di Motore Sanità

- Come implementare awareness della patologia per un percorso di diagnosi rapida
- Utilità di una presa in carico in team multidisciplinare tra specialità mediche, chirurgiche e territorio
- Follow-up chi fa e chi farà cosa
- Utilità di strutturare un PDTA dedicato



Innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up - Focus on

# **IPOPARATIROIDISMO**



#### Discussant:

Federico Baronio, Dirigente Medico di Pediatria presso Azienda Ospedaliero Universitaria S.Orsola-Malpighi

Marta Cecconi, Presidente APPI (Associazione Per i Pazienti con Ipoparatiroidismo)

Vincenzo Rochira, Professore Associato di Endocrinologia e Direttore della Scuola di Specializzazione di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo presso l'Università di Modena e Reggio Emilia

Erica Solaroli, Dirigente Endocrinologia Ospedale Maggiore, Bologna

Valentina Solfrini, Azienda USL di Bologna, Direttore Distretto Appennino Bolognese

Maria Chiara Zatelli, Segretario ESE Professore Ordinario di Endocrinologia, Università di Ferrara, ENDO ERN Direttore U.O. Endocrinologia e Malattie del Ricambio AOU Ferrara

Guido Zavatta, DM Endocrinologia Sant'Orsola Malpighi, Carendo BO

#### Conclusioni e call to action

Luciano Flor, Direzione Scientifica di Motore Sanità







Con il contributo incondizionato di





Comunicazione e redazione stampa a cura di www.mondosanita.it

Registrati e ottieni le nostre rassegne stampa in esclusiva

#### ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi - Cel. 3299744772 Aurora Di Cicco - Cell. 3505232094

segreteria@panaceascs.com

